

L'intervento sul Parco è stato previsto come azione prioritaria del 2021 dall'Assessorato alle Politiche di pianificazione e sviluppo del territorio e delle opere pubbliche del Comune di Parma, ma l'intento è quello di condividere la progettazione degli interventi da effettuare con i cittadini, in primis gli abitanti del quartiere San Leonardo, in cui il Parco si trova collocato, perché oltre il ripristino strutturale e architettonico, si avviino processi che portino alla "riabilitazione-riabitazione" di questo luogo.

Il progetto "ParcOfficina di Comunità" per la riqualificazione strutturale del Parco del Naviglio nasce per restituire alla comunità un'area verde di cui riappropriarsi, e per proseguire con l'ambizione di progettare un luogo multifunzionale destinato a essere abitato e vissuto per tutto l'arco della giornata, individuando possibili servizi alla persona, attività sportive, ricreative e socio-culturali in integrazione a quelle esistenti.

Il percorso effettuato

[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]

E' stato sottoscritto un Accordo Formale fra Comune di Parma e i CCV San Leonardo e Cortile San Martino e Tavolo Cultura San Leonardo.

Avvio: avvenuto il 26.02.2021 con una conferenza stampa e passeggiata sopralluogo nel Parco del Naviglio. Costituito il Tavolo di Negoziazione, con istituti scolastici, realtà associative, consigli dei cittadini volontari e di un'impresa, abitanti del quartiere e frequentatori del Parco.

In aprile è stato pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la co-progettazione rivolto a soggetti del terzo settore, con la sottoscrizione di una convenzione tra il Comune di Parma e IBO ITALIA - ODV-ETS.

Autorizzata una proroga di 2 mesi con nota Prot. ALRER/cl.1.13.6 fasc. 2020/5/35

Attività: *azioni comunicative e reclutamento partecipanti:* durante gli incontri con il TdN si è cercato di individuare 61 nuovi stakeholder; *azioni outreach per l'inclusione di soggetti difficilmente raggiungibili:* incontri nelle scuole, attivazione di contatti con le comunità migranti, cittadini e famiglie di origine straniera; *laboratorio di progettazione per la fascia giovanile:* iniziative di animazione territorial gestite dagli educatori de "La Scuola del Fare" e di "Educativa di Strada"; *laboratori con gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla rigenerazione del Parco,* attività in classe e con le famiglie; *focus group con i partecipanti* suddivisi in 4 gruppi tematici: giovani, famiglie, saggi e migranti; *workshop di co-progettazione partecipata,* per identificare le cause che hanno portata all'attuale stato del parco, obiettivi condivisi e possibili proposte/soluzioni per la sua riqualificazione; *confronto e valutazione di fattibilità delle proposte formulate,* con il TdN, gli stakeholder e il gruppo intersettoriale del Comune di Parma; *selezione condivisa* delle azioni prioritarie per la rigenerazione del Parco del Naviglio e presentate alla cittadinanza durante un evento di 2 giorni; *valutazione dello stato di avanzamento del progetto.*

Chiusura: E' stato prodotto un elenco delle proposte condivise che sono state inserite nel DocPP.

Piano Comunicativo: logo e naming; questionario cartaceo e digitale; materiali grafici informative (locandine e cartoline); segnaletica (banner e insegne) collocate all'ingresso del Parco; area dedicata nel sito del Comune di Parma e 2 pagine Social ParcOfficina su Facebook e su Instagram; Attività di sensibilizzazione con il presidio dei volontari nel parco e incontri negli istituti scolastici del quartiere; Video interviste e video sul processo partecipativo.

Esito del processo - proposte per il decisore

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

Nel confronto con i cittadini, istituti scolastici, realtà associative, CVV ed aziende sono state condivise le seguenti priorità:

- **Ripristino ponticelli** di collegamento sul canale Naviglio, che ora sono inagibili per “ricucire” le due parti del Parco separate dal corso d’acqua;
- **Rafforzare la recinzione** esistente, mantenendo la recinzione sempre su rete come ora, ma su una base di muratura. Si propone di poggiare la rete su muretti di 20-30 cm.
- **Avere tutti gli accessi al parco chiusi da cancello**, incluso l’accesso dal Conad di Via Venezia e con la presenza della videosorveglianza su tutti gli accessi.

L’accesso dal Conad di Via Venezia, è un punto fondamentale e **dovrebbe diventare l’accesso principale**, in quanto ha lo sbocco sulla Via Venezia, via centrale nel quartiere.

Abbassare le siepi per poter garantire una buona visibilità.

Oltre a rendere sicuro il Parco del Naviglio si ritiene fondamentale, **collegare il Parco con le altre Aree Verdi** del quartiere **attraverso dei collegamenti ciclo pedonali**.

- Presenza di un **chiosco/bar con bagni**, in un’area del Parco, ed una **fontana di acqua pubblica** nell’altra parte del Parco.

Il gruppo di lavoro, ha proposto e confermato l’interesse, verso un progetto pilota di sperimentazione che potrebbe coinvolgere pubblico e privato, con il coinvolgimento di una o più cooperative per la gestione del chiosco, dei bagni, del verde e delle attività sociali, e che possa prevedere anche l’inserimento lavorativo di ragazzi del quartiere.

- **Rinnovare l’Area Giochi**, prevedendo anche giochi inclusivi per bambini con disabilità
- **Adeguare la aree sportive** esistenti, campetto da Basket e calcetto, e ricostruire il campo di beach volley o u campo da calcetto nell’attuale area cani, così come era in origine.
- **L’area Cani** potrebbe essere **spostata** nell’area Nord, dopo il labirinto. Questa nuova collocazione potrebbe anche portare un maggiore flusso di persone all’interno del parco.
- Necessità di **qualche panchina in più e pergolati** per creare zona d’ombra.
- Per poter attivare attività culturali nel Parco è necessario individuare un’area idonea nel parco. Si propone di **creare una Arena**, a gradinata, tipo l’arco presente in un altro Parco della città, Parco di Via Bizzozzero e **l’attivazione di tutti gli allacci** necessari per poter svolgere attività culturali sonori e/o teatrali. Rispetto alla posizione si propone l’angolo verde sulla sinistra, presente entrando dall’ingresso di Via Paradigna, un angolo al momento non utilizzato e ben visibile.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP].

Il Documento di Proposta Partecipata è stato sottoposto al Tavolo di Negoziazione nella seduta del 26 agosto 2021 ed approvato.

Il DocPP, una volta validato dal Tecnico di Garanzia, sarà recepito dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, dando atto del processo partecipativo realizzato.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione. Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare, indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

Valutazione e monitoraggio :

- Verrà elaborata una lista di indicatori di processo che fanno riferimento a cluster principali: stakeholder coinvolti, cittadini che hanno risposto ai questionari, cittadini che hanno partecipato alle attività previste dal processo;
- Verranno riportati gli accessi alle pagine dedicate sia sul sito del Comune che sulle pagine Social ParcOfficina, le pagine continueranno ad esistere e contribuiranno ad accompagnare la promozione delle attività che continueranno a svolgersi nel Parco, l'obiettivo è che diventi una pagina di riferimento per il quartiere anche in futuro;
- il processo ha portato sicuramente ad un "atteggiamento" positivo dei cittadini, inizialmente molto arrabbiati per lo stato del parco, che hanno visto in questo processo oltre che una possibilità di partecipazione, una occasione di miglioramento e la speranza della riqualificazione del Parco ;
- il processo ha, inoltre, portato alla creazione di un gruppo collaborativo che potrebbe procedere nella progettazione condivisa ~~Formalizzazione Gruppo~~ per attivare Patti di collaborazione con il Comune di Parma. Si potrebbe partire già da un gruppo formalizzato esistente attivo nel Quartiere, ampliandolo con la partecipazione di nuovi stakeholder;
- la conoscenza tra stakeholder durante il processo ha già generato nuove idee progettuali e messo in relazione stakeholder che non si conoscevano prima;
- tutte le attività svolte sono state documentate con registrazioni, verbali, fogli presenze, foto, video, e risultati dei focus group e dei workshop;
- tutto il processo verrà descritto in un report finale.

Il Comune, l'Associazione IBO Italia - ODV-ETS e gli stakeholder più motivate si sono impegnati nel continuare a progettare, per mettere in atto e realizzare le azioni prioritarie emerse dal processo.